

Edificio di Borsa, Trieste, 1820

La Linea Meridiana: storia

Gerolamo Bonaparte, fratello di Napoleone, era un provetto comandante di navi oceaniche che aveva affrontato situazioni estremamente difficili in Atlantico.



Egli conosceva l'importanza di poter disporre di un orologio marino, ben regolato, a bordo.

Questo non è difficile da immaginare.

Ciò che è meno noto è che durante la sua permanenza a Trieste nel 1820, in accordo con il fratello Giuseppe esule negli Stati Uniti, egli progettò una spedizione in Atlantico per rilevare il fratello Giuseppe a Bordentown (USA), rilevare gli esuli bonapartisti nel Texas, portare armi a Rio de Janeiro per suscitare una rivoluzione in Sud America e liberare il fratello Napoleone prigioniero a Sant'Elena, destinato a divenire presidente degli Stati Uniti



dell'America Meridionale.

Tutto ciò è accuratamente documentato nei diari di un diplomatico consultati dal noto storico Oscar de Incontrera.

Poteva essere Gerolamo Bonaparte la persona più interessata alla stesura di una Linea Meridiana, per poter partire in piena sicurezza con un cronometro marino ben controllato.



Animazione di G. Meroi

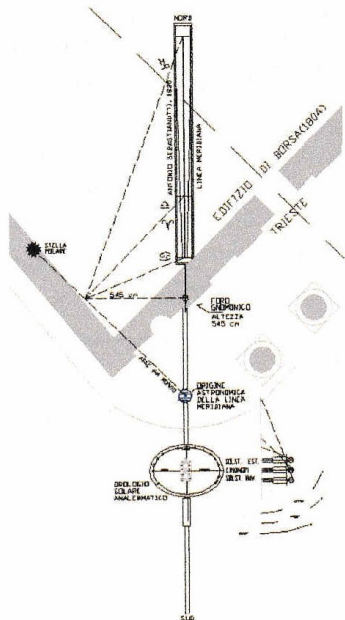
Alcuni particolari ben riconoscibili sulla Linea Meridiana ossia l'equinozio di Autunno presente sia sul tracciato sia sul cartiglio denunciano una certa nostalgia per il calendario della Rivoluzione Francese.

La polizia venne a conoscenza del progetto di Gerolamo e così esso fu abbandonato.

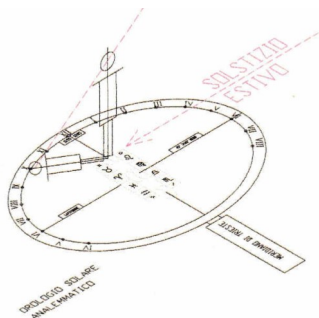


Qualche mese dopo Napoleone era già morto.

La Meridiana continua sulla piazza



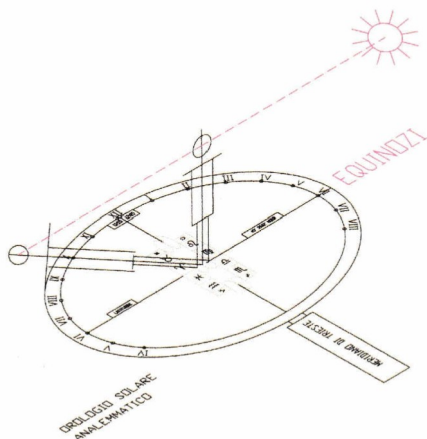
La ripavimentazione della Piazza (2010) ha offerto l'occasione per tracciarvi un orologio solare: esso continua la Linea Meridiana della Borsa sulla nuova pavimentazione.



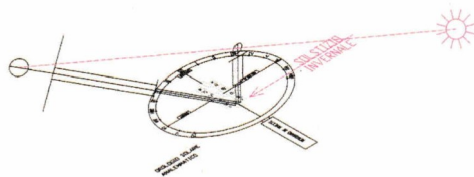
L'orologio "analematico" venne inventato nel 1640 dal matematico francese Jean Louis de Vauzelard.

E' il passante stesso con la sua ombra che indica l'ora: basta mettere i piedi nella posizione corrispondente alla stagione.

Qui siamo al solstizio estivo (21 giugno), ad esempio, alle ore 10.



Qui l'utente è posizionato in corrispondenza degli equinozi (21 marzo e 21 settembre) alle ore 10.



Altrettanto si leggerà l'ora esatta, le 10, al solstizio invernale (21 dicembre).

Per ogni altra data vale il segno zodiacale o la data riportata sul tracciato.

In tal modo esso richiama anche all'esterno dell'Edificio di Borsa il significato storico della Linea Meridiana del 1820.

L'opera, creazione degli gnomonisti Paolo Alberi Auber e Aurelio Pantanali, venne richiesta dal Comune di Trieste nel 2010 (sindaco Roberto Dipiazza).